

Sip Iniziativa la raccolta delle firme

ROMA. È partita ieri la raccolta firme per la denuncia collettiva contro gli aumenti ingiustificati della Sip. Il comitato promotore è formato da diverse associazioni di consumatori come il Codacons, l'Aspiralus, il Gruppo difesa utenti del Pci, il Movimento consumatori, l'Associazione Focus.



Censurato il teologo «scomodo»

Divieto vaticano all'Accademia teologica di Sant'Alfonso di pubblicare gli atti di un congresso contenenti interventi in dissenso con le posizioni di Monsignor Caffarra, che ha equiparato la contraccezione all'omicidio.

molante della procreazione responsabile, sia perché è merito di questo grande teologo moralista se è scoppiata una polemica destinata a durare con il suo articolo sul «regno», di qualche settimana fa.

Il Vaticano blocca la pubblicazione degli atti di un congresso

Tra i partecipanti padre Häring che sosteneva le ragioni della procreazione responsabile «Conta la qualità della vita»

ALCESTE SANTINI

CITTÀ DEL VATICANO. La congregazione vaticana per l'educazione cattolica ha vietato alla prestigiosa Accademia Alfonsina per gli studi di teologia morale di pubblicare gli atti del congresso internazionale di moralisti cattolici, svoltosi lo scorso anno a Roma.

In polemica con chi rimane legato, nonostante le innovazioni conciliari, ad un'etica normativa astratta che non parta dai problemi della persona, padre Häring sostiene che l'uomo non è un animale per cui solo lui può e deve discernere, «il tipo di amore che, in molti modi, produce amore per la vita del mondo, quell'amore coniugale che è fondamentalmente «apertura ad una trasmissione responsabile della vita».

Episodio di intolleranza a Venezia «È handicappata via dalla nostra scuola»

DAL NOSTRO INVIATO MICHELE GARBIONI VENEZIA. Una bambina handicappata umiliata, lasciata sola come un'orfana sotto la pioggia davanti all'ingresso della scuola che frequenta da mesi, infine rifiutata su ordine della preside e respinta a casa per un incredibile conflitto di competenze.

ieri vi erano state il giorno precedente. Dalla scuola nessun bidello era uscito per accompagnare i due bambini per quei dieci metri. Ordine della preside, la professoressa Claudia Bressan, secondo la quale l'assicurazione scolastica non avrebbe coperto eventuali incidenti avvenuti all'esterno dell'edificio scolastico.

La preside, ex segretaria provinciale dello Snaals, non ha voluto mai spiegare in alcun modo l'episodio. Ma non ha cambiato idea. Forse la situazione si risolvirà con l'intervento del consiglio di quartiere, al quale si sono rivolti i genitori di Maria, che dovrebbe procurare un accompagnatore temporaneo per la bambina, per farle percorrere ogni giorno quei dieci metri di cortile scolastico non coperti da assicurazione e quanto a competenze - terra di nessuno - è una vicenda davvero assurda, anche se non nuova per la «Pesciolina», è il commento di Amice Scappa, segretario provinciale della Cgil scuola, se c'è da restare sbalorditi. Credo che sempre, prima di tutto, vengano i bambini, tanto più se in difficoltà. Solo dopo, si potrà discutere di competenze, mansioni e assicurazioni.

Domani il convegno nazionale sull'aborto A Milano i medici non obiettori Levi Montalcini: «Sì alla 194»

Si apre domani a Milano il convegno nazionale dei medici non obiettori. È prevista la mobilitazione delle donne dei partiti laici e del sindacato che parteciperanno all'incontro e scenderanno in piazza l'11 marzo.

Milano, capitale degli obiettori, con l'80 per cento dei primari che hanno scelto di dire no alle donne che vogliono abortire e il 75 per cento degli ostetrici e ginecologi che si sono accodati sulle posizioni delle alte gerarchie mediche per due giorni sarà il punto di riferimento di tutti coloro che hanno creduto in questa legge e hanno deciso di applicarla. Dambrosio concluderà il convegno. Le relazioni che lo precederanno consentiranno di fare il quadro dello stato di attuazione della legge. Per la Sicilia e il Sud parlerà il professor Vincenzo Borruo di Palermo. Nella sua regione al meno la metà delle interruzioni di gravidanza è ancora clandestina. Dalle Puglie arriveranno Pasquale Aquilino e Roberto Ferreri. Emilio Andreoli, primario di ostetricia all'ospedale di Suzzara, non obiettor da sempre, che fu tra i medici che con più decisione in Emilia si mobilitò per l'approvazione della 194 parlerà. Insieme a Umberto Colombo, donna situata nel Nord-Est di Italia. E le donne? Di loro parlerà sabato Graziella Sacchetti, ginecologa del «San Paolo» di Milano, ma sono annunciati interventi di parlamentari e responsabili terminali dei partiti.

Le stesse che in questi giorni hanno dato vita a un coordinamento per la difesa della 194. Questo stesso giorno martedì sera hanno pronunciato un'affollatissimo assemblea cittadina in cui erano presenti tutti i partiti laici, il Coordinamento dei consultori e il Coordinamento sindacale Cgil e Uil. «La Cisl non ha aderito ufficialmente», ha detto la segretaria territoriale, Fiorella Girardelli, «perché è ancora aperto il problema della «Mangiagli» e i due obiettori Aletti e Fregieri, che sono iscritti alla Cisl. Non vogliamo strumentalizzazioni. In ogni caso la segreteria nazionale della Cisl sanità, Tina Tommasini, che si è aperta mente schierata col Movimento popolare non ci rappresenta e la Cisl milanese si è dissociata dalle sue posizioni».

SUBANNA RIPANONTI

MILANO. Per l'aborto a Milano è iniziata la fase della mobilitazione. Dopo le piogge di comunicati, le prese di posizione e le scelte di campo di forze politiche e movimenti sindacali, adesso la parola passa ai veri protagonisti: le donne e i medici non obiettori che da 12 anni difendono la legge 194. Le prime scenderanno in piazza l'11 marzo per dire che «sull'aborto non si torna indietro e anche per sollecitare il dibattito sulla legge contro la violenza sessuale che nasce in Parlamento. Ma già domani parteciperanno al convegno dei medici non obiettori che dà tutta l'Italia si sono dati appuntamento nella capitale lombarda per discutere di questo decennio passato in trincea. Il convegno inizierà alle 15, alle Stelline e proseguirà per tutta la giornata di sabato. Ginecologi e ostetrici lanceranno alle forze politiche il loro ultimatum: «Stiamo stanchi di essere gli unici garanti di una legge dello Stato - come sottolinea per tutti il presidente di Francesco Dambrosio, capofila dei non obiettori della clinica «Mangiagli» - a questo punto vogliamo che ognuno faccia la sua parte: se misureremo ancora il nostro isolamento sceglieremo la strada dell'obiezione laica. Le forze politiche devono pronunciarsi con chiarezza e alla fine del convegno ogni medico potrà decidere se diventare obiettor, disertore o compiere».

La «Valbisagno», leader genovese del settore della vigilanza privata, respinge le accuse di non velato razzismo; la richiesta contenuta nell'iscrizione spiega l'amministratore delegato Luigi Cereda, non è assolutamente discriminatoria: «Il problema solo per abbreviare tempi e procedure per la documentazione necessaria all'assunzione, perché per diventare guardie giurate occorre un decreto che la questura rilascia dopo avere svolto accurate indagini conoscitive sugli aspiranti allievi; è chiaro che se uno è nato o risiede lontano da Genova, le procedure si allungano e invece noi abbiamo bisogno di assumere personale in tempi brevi».

Motivazioni pretestuose, ribatte il consigliere comunale comunista Mario Tullio, e improponibili, basta pensare che stiamo studiando come superare le barriere anche anagrafiche per i lavoratori extracomunitari, e qui lo staccato ci si vuole alzare attorno alla città.

Scuola Parlamentino Il programma della Cisl

ROMA. Le elezioni del 2 e 3 marzo, per il rinnovo del parlamento del ministero della Pubblica Istruzione, potranno servire a verificare la reale rappresentatività dei sindacati. Lo ha detto Franco Marini, segretario generale della Cisl, presentando ieri la lista del suo sindacato che concorre per il Cnpi, il Consiglio nazionale della pubblica istruzione. È un'affermazione polemica con Gilda e Cobas, e con quelle forze che hanno addirittura tentato di ridimensionare il ruolo e l'impegno del sindacato opponendosi alle confederazioni. Sul ruolo del Cnpi si è poi soffermato Giorgio Alessandrini, rivendicando per questo organismo non solo la facoltà consultiva e di rappresentanza, ma anche propositiva per le riforme della scuola.

Liguria, annuncio provoca polemica «Guardia giurata cercasi rigorosamente genovese»

Polemica a Genova per un annuncio pubblicitario comparso su un quotidiano: per l'assunzione di «allievi guardie giurate» si richiede, fra le condizioni, l'essere nati nel capoluogo ligure. Il Centro informazione disoccupati della Camera del lavoro: «È una procedura discriminatoria». L'azienda, che ha fatto pubblicare l'annuncio, la Valbisagno, si difende: «Lo facciamo solo per snellire le pratiche burocratiche».

A Modena contraddittori risultati di un sondaggio dell'Abacus L'87% apprezza il monocolore Pci, ma il 45% prevede un regresso «Comunisti ok, ma perderanno voti»

Per i modenesi Modena è la città migliore; il suo monocolore comunista è efficiente; il suo Pci è un partito dinamico. Eppure i modenesi pensano che, in caso di elezioni, il Pci perderebbe voti a vantaggio di Psi e «verdi». È questa la contraddizione di fondo del sondaggio d'opinione eseguito dall'Abacus l'estate scorsa su un campione di un migliaio di famiglie.

Qualche dato: Modena è «dinamica, aperta e moderna» per l'87% degli intervistati, «può ottenere uno sviluppo moderno e qualificato dalla valorizzazione del suo patrimonio» per l'81%, ha una situazione economica «positiva» per il 77%, il 92% dice che «ci si vive meglio che in altre città». I problemi più sentiti sono la disoccupazione (15%), il traffico e la viabilità (12%), la salute e la droga (9% ciascuna), l'inquinamento e l'ambiente (8%). Il Comune, poi, gode della fiducia di 87 modenesi su cento; quasi tutti i suoi settori di intervento, a parte il controverso capitolo della sanità, hanno fatto percepire sensibili miglioramenti. Modena, afferma l'Abacus, è ritenuta una città al passo coi tempi, all'interno della quale il Pci rappresenta un elemento forte di contributo allo sviluppo, capacità decisionale e competenza dei gruppi dirigenti. Il sondaggio evidenzia una forte tenuta del tessuto sociale ed istituzionale, all'interno di un quadro di complessiva soddisfazione per i principali aspetti della vita cittadina. L'unica area da cui provengono segnali di relativa insoddisfazione è quella dei giovani, che si esprimono complessivamente in termini meno positivi sia sulla situazione generale, sia sulla situazione amministrativa. Tuttavia lo stesso problema giovanile non è vissuto come particolarmente preoccupante, ed è diffusa la convinzione (70% degli intervistati, ndr) che per questo settore della società si sia «ben operato»: posizione condivisa dagli stessi intervistati.

Strage 904 Giudici riuniti per sentenza

È giunto alla fase conclusiva il processo per la strage del rapido 904 del 23 dicembre 1984. Ieri mattina la Corte di assise di Firenze si è ritirata in camera di consiglio per la sentenza. I giudici dovranno decidere sulle richieste di ergastolo proposte dal pubblico ministero Pier Luigi Vigna per Pippo Calò, Giuseppe Misso (nella foto), Guido Centola, Antonino Rotolo, Frederick Schaudin, Giulio Pirozzi, Alfonso Galeota, Franco Di Agostino, Luigi Cardone. Tutti, secondo l'accusa, collegati a mafia, camorra e terrorismo di destra.



Aeroporto di Bologna No al progetto del Grassetto

bloccato. La Sab, la società che gestisce l'aeroporto «Mancini», ha reso noto che il Consiglio intercomunale presieduto dal ministero dei Trasporti non ha ritenuto meritevole di approvazione il progetto dell'impresa Grassetto (gruppo Ligresti), secondo classificato nella gara. I lavori (per un importo di 40 miliardi) subiscono quindi un nuovo rinvio. Proprio per la vicenda Costanzo (il nuovo è presente, anche in due gare per il compartimento ferroviario e un teatro comunale) il sindaco Renzo Imbeni ha chiesto ed avuto un incontro con il commissario per la lotta alla mafia Domenico Sica.

L'appalto dei lavori per la nuova aerostazione di Bologna, negli ultimi mesi al centro di polemiche, anche politiche, per l'esclusione del gruppo primo classificato, quello catanese dei fratelli Costanzo, è di nuovo bloccato. La Sab, la società che gestisce l'aeroporto «Mancini», ha reso noto che il Consiglio intercomunale presieduto dal ministero dei Trasporti non ha ritenuto meritevole di approvazione il progetto dell'impresa Grassetto (gruppo Ligresti), secondo classificato nella gara. I lavori (per un importo di 40 miliardi) subiscono quindi un nuovo rinvio. Proprio per la vicenda Costanzo (il nuovo è presente, anche in due gare per il compartimento ferroviario e un teatro comunale) il sindaco Renzo Imbeni ha chiesto ed avuto un incontro con il commissario per la lotta alla mafia Domenico Sica.

Anziana vedova ha scritto da sé il suo necrologio

Una vedova di 78 anni, Maria Luisa Airoldi, ha voluto scrivere da sé il proprio necrologio. La donna, il cui marito era morto qualche anno fa, era molto letta e sapeva che non avrebbe vissuto a lungo. Non mi piacciono le solite frasi fatte - ha spiegato - voglio essere io a salutare i parenti e amici, e voglio che tutto sia pronto per quando sarà il momento. Così ieri, giorno dei funerali, sui muri di Vignale, una frazione di Novara, è stato affisso il manifesto con il testo preparato dalla defunta.

Ma quel famoso incendio in cui perirono più di cento operai è storia o leggenda? Dopo il libro «8 marzo, storia, mito e riti della giornata internazionale della donna» è ora in arrivo una videocassetta della durata di trenta minuti (sistema Vhs), che può essere utilizzata, per esempio, in assemblee studentesche per parlare dell'8 marzo; il video è di Tilde Capomazza, una delle autrici del libro, ed è prodotto dalla stessa editrice del libro, la cooperativa Utopia.

Un video sulla storia dell'8 marzo

Per questo il partito comunista ha deciso di costituire il centro di iniziative e cultura ambientale «Frontiera verde», per tentare di cambiare una situazione che diventa sempre più drammatica.

L'assessore comunale all'ecologia e all'ambiente di Montalegno (Agrigento), Giovanni Ferraro, 32 anni (Dr.), è stato denunciato dal carabinieri in quanto a tre persone per furto aggravato di selvaggina e inosservanza delle norme sulla caccia in danno della fauna protetta. I militari hanno sequestrato anche quattro fucili da caccia calibro 12 e 45 carabine nonché alcuni capi di selvaggina. I quattro sono stati sorpresi mentre erano a caccia in territorio di Sculiana nonostante fosse vietato.

Bari, iniziative dei comunisti su traffico e inquinamento

Per questo il partito comunista ha deciso di costituire il centro di iniziative e cultura ambientale «Frontiera verde», per tentare di cambiare una situazione che diventa sempre più drammatica.

L'assessore comunale all'ecologia e all'ambiente di Montalegno (Agrigento), Giovanni Ferraro, 32 anni (Dr.), è stato denunciato dal carabinieri in quanto a tre persone per furto aggravato di selvaggina e inosservanza delle norme sulla caccia in danno della fauna protetta. I militari hanno sequestrato anche quattro fucili da caccia calibro 12 e 45 carabine nonché alcuni capi di selvaggina. I quattro sono stati sorpresi mentre erano a caccia in territorio di Sculiana nonostante fosse vietato.

Caccia abusiva Denunciato assessore all'ambiente

Per questo il partito comunista ha deciso di costituire il centro di iniziative e cultura ambientale «Frontiera verde», per tentare di cambiare una situazione che diventa sempre più drammatica.

L'assessore comunale all'ecologia e all'ambiente di Montalegno (Agrigento), Giovanni Ferraro, 32 anni (Dr.), è stato denunciato dal carabinieri in quanto a tre persone per furto aggravato di selvaggina e inosservanza delle norme sulla caccia in danno della fauna protetta. I militari hanno sequestrato anche quattro fucili da caccia calibro 12 e 45 carabine nonché alcuni capi di selvaggina. I quattro sono stati sorpresi mentre erano a caccia in territorio di Sculiana nonostante fosse vietato.

Intensificata l'attività dell'Etna

L'Etna, negli ultimi giorni, ha intensificato la sua attività esplosiva dal cratere di sud-est. Grosse colonne di fumo si fuoriescono, anche dalla bocca nuova sul versante ovest e dalla grande voragine del cratere centrale sul versante est. Anche il magma, a parere degli esperti dell'Istituto di scienze della terra, nell'ultimo mese sarebbe risalito lungo i condotti craterici oltre i livelli consueti.

L'Etna, negli ultimi giorni, ha intensificato la sua attività esplosiva dal cratere di sud-est. Grosse colonne di fumo si fuoriescono, anche dalla bocca nuova sul versante ovest e dalla grande voragine del cratere centrale sul versante est. Anche il magma, a parere degli esperti dell'Istituto di scienze della terra, nell'ultimo mese sarebbe risalito lungo i condotti craterici oltre i livelli consueti.